

Berkan B, si farà una seconda gara?

Sono insorte 'divergenze' tra Adsp e Micoperi "per la quantificazione economica delle attività connesse alle prescrizioni indicate"



01 Dicembre 2020 Tra Adsp e Micoperi (che aveva vinto la gara d'appalto) sono insorte 'divergenze' sui costi per il recupero del relitto della Berkan B, semiaffondata nel Canale Piomboni. Non si esclude quindi di procedere con una nuova gara, con procedura semplificata.

E' quanto ha spiegato nel pomeriggio il vice sindaco Eugenio Fusignani rispondendo a un question time in Consiglio comunale, presentato da Massimo Manzoli di Ravenna in Comune.

“Così come risulta dagli accertamenti svolti quotidianamente sia da personale dell’Autorità di Sistema Portuale che da quello della Capitaneria di Porto – ha detto Fusignani – almeno dallo scorso mese di febbraio non sono state avvistate fuoriuscite di sostanze oleose dal relitto”.

Le “divergenze” sono insorte dopo le riunioni della Conferenza dei servizi che ha valutato il progetto esecutivo presentato da Micoperi e ha chiesto delle prescrizioni. I problemi sono insorti per “la quantificazione economica delle attività connesse alle prescrizioni indicate” motivo per cui non si è ancora potuto addvenire alla stipula del contratto. L’Adsp non esclude che “nell’esclusivo interesse pubblico, sia necessario procedere alla revoca dell’aggiudicazione ed alla successiva indizione di un nuovo bando di gara (per il quale verranno eventualmente utilizzate le procedure accelerate previste dal DL Semplificazioni)”. 